

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Registro Deliberazioni del 29-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI),

DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO E DEL NUMERO DELLE RATE -

ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di aprile alle ore 21:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Pendeggia Ivan	Presente	Rovelli Oreste Gaetano	Presente
Colombo Francesca	Presente	Monti Maria Donata	Presente
Palmieri Nicoletta	Presente	Palella Carmela	Presente
Scaccabarozzi Davide	Presente	Zamarian Claudia	Presente
Maggioni Luca	Presente	La Torre Carmelo	Assente
Manzella Sara	Presente		

Partecipa il Vice Segretario Comunale Simone Gambirasio.

Il Signor Pendeggia Ivan, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza,
dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI),
DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO E DEL NUMERO DELLE RATE ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il punto all'odg, spiegando che i delta delle tariffe rispetto all'anno 2023 sono in leggera diminuzione.

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, commi 738 e 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono la specifica fattispecie della TARI e i commi dal 682 a 705 (disciplina generale componenti TARI e TASI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art.1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti e uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui tributi sul territorio nazionale, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- il comma 702 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

• n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

- <u>n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021</u> "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" con la quale ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025;
- n. 459/2021/R/rif concernente "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 di ARERA avente per oggetto "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono come definito dall'allegato A della delibera (TQRIF)
- la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF".

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 dispone che "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";
- l'art. 3, comma 5-quinquies del D. L. n. 228/2021, convertito con modificazioni nella Legge n.15/2022, il quale prevede che, <u>a decorrere dall'anno 2022</u>, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del *30 aprile di ciascun anno*.

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Lecco sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- dall'anno 2021 TARI e TEFA dovranno essere pagate separatamente, come specificato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 5 del 18 gennaio 2021;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 all'oggetto "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - € 0,10 euro/utenza per la componente UR1a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - **€ 1,50 euro/utenza** per la componente UR2a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

VISTO il D. Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2024 con cui è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI anno 2024-2025, ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 03.08.2021 n. 363/2021/R/rif e successive modifiche e integrazioni e secondo i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa stabiliti nel D.P.R. n.159/1999 recante il "metodo normalizzato";

DATO ATTO che il PEF 2024/2025 verrà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza e che, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, fino all'approvazione da parte dell'Autorità si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli deliberati dall'Ente territorialmente competente, ossia nel nostro caso, quelli deliberati dal Comune di Montevecchia;

VISTO l'art.1, commi 650 e 651 della Legge n.147/2013, in cui si dispone che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158 DEL 24.04.1999 (metodo normalizzato);

RITENUTO di dover provvedere alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2024 per le *utenze* domestiche e per le *utenze* non domestiche al fine di assicurare in via previsionale l'integrale copertura dei costi per l'anno 2024;

DATO ATTO che il costo complessivo del servizio per l'anno 2024 è di € 294.024,00 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, con la seguente suddivisione:

- Costi variabili/TVa = € 156.382=;
- Costi fissi/TFa = € 137.642=.

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario per l'anno 2024 di complessivi

€ 294.024,00 tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 76,93% a carico delle utenze domestiche;
- 23,07% a carico delle utenze non domestiche.

DATO ATTO pertanto che la ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

	Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche					
	% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche					
Costi totali per	ΣTd = Ctuf +	% costi fissi utenze domestiche	76,93 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 76,93%	€ 105.887,85
utenze domestic he	Ctuv € 226.192,80	% costi variabili utenze domestiche	76,93 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 76,93%	€ 120.304,95
Costi totali per utenze NON domestic he	ΣTn = Ctnf + Ctnv € 67.831,38	% costi fissi utenze non domestiche % costi variabili utenze non domestiche	23,07 % 23,07 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = \(\Sigma TF x \) 23,07% Ctnv = \(\Sigma TV x \) 23,07%	€ 31.753,97 € 36.077,41

EVIDENZIATO che sulla base della ripartizione dei costi, ed in applicazione dei criteri e dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 (nord, pop. < 5.000 abitanti), rilevanti per il calcolo della tariffa TARI, sono calcolate le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e ai mq di unità abitativa mentre per le utenze non domestiche in relazione alle quantità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

RITENUTO:

- di applicare, per la determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella 1b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 (Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD) e i coefficienti Kb per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche, nel valore medio, tra quelli proposti dalla tabella 2 del citato D.P.R. 158/1999;
- di applicare, per la determinazione delle tariffe relative alle utenze non domestiche i coefficienti Kc (parte fissa utenze non domestiche) e Kd (parte variabile utenze non domestiche), fino a diversa disciplina di ARERA art. 57-bis D.L. 124/2019, nel valore medio tra quelli proposti dalle tabelle 3b e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 (Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD), fatta eccezione per le categorie non domestiche 16, 17 e 20 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, bar, caffè, pasticceria, ortofrutta, pescherie, fiori e piante), per le quali si è applicato il coefficiente minimo previsto dalle suddette tabelle;

RITENUTO quindi di approvare i **coefficienti** di cui al DPR 158/1999 (nord, pop. < 5.000 abitanti), come di seguito indicato:

COEFFICIENTI RILEVANTI NEL CALCOLO DELLA TARIFFA <u>UTENZE DOMESTICHE</u>					
Componenti	nucleo	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE		
familiare		<i>KA</i> appl.	<i>КВ</i> аррі.		
		Coefficiente DPR	Coefficiente DPR		
		158/99	158/99		
1 componente		0,84	0,80		
2 componenti		0,98	1,60		
3 componenti		1,08	2,05		
4 componenti		1,16	2,60		
5 componenti		1,24	3,25		
6 o più compon	enti	1,30	3,75		

COEFFICIENTI RILEVANTI NEL CALCOLO DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
CATEGORIE DI ATTIVITA'	KC applicate	KD applicate
	Coefficiente	Coefficiente
	DPR 158/99	DPR 158/99
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	3,40
2. Campeggi, distributori carburanti	0,74	6,03
3. Stabilimenti balneari		
4. Esposizioni, autosaloni		
5. Alberghi con ristorante	1,20	9,86
6. Alberghi senza ristorante	0,86	7,02
7. Case di cura e riposo		
8. Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,76
9. Banche ed istituti di credito	0,57	4,64
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	10,63
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,88	7,20
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	8,52
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	5,50
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	39,67
17. Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,42
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99
19. Plurilicenze alimentari e/o miste		
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		
21. Discoteche, night club		

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, nel rispetto di quanto espresso nel PEF MTR-2 per il periodo 2024-2025, annualità 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate:

A) Utenze domestiche:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2024					
Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa €/mq per Classe	Tariffa variabile per utenza €			
1 componente	0,446981	46,348679			
2 componenti	0,521478	92,697359			
3 componenti	0,574690	118,768491			
4 componenti	0,617260	150,633208			
5 componenti	0,659830	188,291510			
6 o più componenti	0,691757	217,259435			

B) Utenze non domestiche:

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2024					
CATEGORIE DI ATTIVITA'	Tariffa fissa €/mq per classe	Tariffa variabile €/mq per classe			
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,433143	0,486881			
2. Campeggi, distributori carburanti	0,763156	0,863499			
3. Stabilimenti balneari	0	0			
4. Esposizioni, autosaloni	0	0			
5. Alberghi con ristorante	1,237551	1,411957			
6. Alberghi senza ristorante	0,886912	1,005267			
7. Case di cura e riposo	0	0			
8. Uffici, agenzie	1,103483	1,254436			
9. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,587837	0,664450			
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0			
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,340681	1,522221			
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,907537	1,031043			
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,072544	1,220068			
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,690966	0,787602			
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,845660	0,960875			
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,991458	5,680764			
17. Bar, caffè, pasticceria	3,753907	4,212959			
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,134776	2,432976			
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0			

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2024				
CATEGORIE DI ATTIVITA'	Tariffa fissa €/mq per classe	Tariffa variabile €/mq per classe		
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0		
21. Discoteche, night club	0	0		

RITENUTO altresì di stabilire per l'anno 2024 il pagamento tramite n. 2 (due) rate con le seguenti scadenze di versamento:

- 1[^] rata 30/09/2024;
- 2[^] rata 04/12/2024;
- pagamento unica soluzione entro il 30/09/2024.

RITENUTO che il versamento spontaneo della TARI, ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i., venga effettuato al Comune secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

VISTI:

- il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- le disposizioni di Legge in precedenza richiamate;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DA ATTO CHE sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario, ha espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO l'articolo 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano

PRESENTI	10	Pendeggia Ivan – Colombo Francesca – Palmieri Nicoletta – Scaccabarozzi			
		Davide – Manzella Sara - Maggioni Luca – Rovelli Oreste Gaetano – Monti			
		Maria Donata - Palella Carmela - Zamarian Claudia			
ASSENTI	1	La Torre Carmelo			
ASTENUTI	0	==			
VOTANTI	10	Pendeggia Ivan – Colombo Francesca – Palmieri Nicoletta – Scaccabarozzi			
		Davide – Manzella Sara - Maggioni Luca – Rovelli Oreste Gaetano – Monti			
		Maria Donata - Palella Carmela - Zamarian Claudia			
FAVOREVOLI	10	Pendeggia Ivan – Colombo Francesca – Palmieri Nicoletta – Scaccabarozzi			
		Davide – Manzella Sara - Maggioni Luca – Rovelli Oreste Gaetano – Monti			
		Maria Donata - Palella Carmela - Zamarian Claudia			
CONTRARI	0	==			

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. DI DARE ATTO che il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024/2025, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 e n. 389/2023/R/rif del 03/08/2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2024, è valido per il biennio 2024/2025 e per l'anno 2024 prevede costi complessivi per € 294.024,00=, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, di cui Costi variabili/TVa = € 156.382=e Costi fissi/TFa = € 137.642=.
- 3. DI DETERMINARE i **coefficienti** rilevanti per il calcolo della tariffa componente TARI per l'anno 2024 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dai seguenti prospetti:

COEFFICIENTI RILEVANTI NEL CALCOLO DELLA TARIFFA <u>UTENZE DOMESTICHE</u>					
Componenti	nucleo	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE		
familiare		<i>KA</i> appl.	KB appl.		
		Coefficiente DPR	Coefficiente DPR		
		158/99	158/99		
1 componente		0,84	0,80		
2 componenti		0,98	1,60		
3 componenti		1,08	2,05		
4 componenti		1,16	2,60		
5 componenti		1,24	3,25		
6 o più compon	enti	1,30	3,75		

	COEFFICIENTI RILEVANTI NEL CALCOLO DELLA TARIFFA <u>UTENZE NON</u> <u>DOMESTICHE</u>					
		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE			
	CATEGORIE DI ATTIVITÀ'	KC applicato	KD applicato			
		Coefficiente	Coefficiente			
		DPR 158/99	DPR 158/99			
1.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	3,40			
2.	Campeggi, distributori carburanti	0,74	6,03			
3. Stabilimenti balneari						
4.	Esposizioni, autosaloni					
5.	Alberghi con ristorante	1,20	9,86			
6.	Alberghi senza ristorante	0,86	7,02			

COEFFICIENTI RILEVANTI NEL CALCOLO DELLA TARIFFA <u>UTENZE NON</u> DOMESTICHE						
	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE				
CATEGORIE DI ATTIVITÀ'	KC applicato Coefficiente DPR 158/99	KD applicato Coefficiente DPR 158/99				
7. Case di cura e riposo						
8. Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,76				
9. Banche ed istituti di credito	0,57	4,64				
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli						
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	10,63				
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,88	7,20				
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	8,52				
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	5,50				
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71				
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	39,67				
17. Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,42				
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99				
19. Plurilicenze alimentari e/o miste						
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante						
21. Discoteche, night club						

5. DI APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024, come risultanti dai seguenti prospetti:

A) Utenze domestiche:

Otenze domestione.						
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2024						
Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa €/mq per	Tariffa variabile per				
	Classe	utenza €				
1 componente	0,446981	46,348679				
2 componenti	0,521478	92,697359				
3 componenti	0,574690	118,768491				
4 componenti	0,617260	150,633208				
5 componenti	0,659830	188,291510				
6 o più componenti	0,691757	217,259435				

B) Utenze non domestiche:

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2024				
CATEGORIE DI ATTIVITA'	Tariffa fissa €/mq per classe	Tariffa variabile €/mq per classe		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,433143	0,486881		
2. Campeggi, distributori carburanti	0,763156	0,863499		
3. Stabilimenti balneari	0	0		
4. Esposizioni, autosaloni	0	0		
5. Alberghi con ristorante	1,237551	1,411957		
6. Alberghi senza ristorante	0,886912	1,005267		
7. Case di cura e riposo	0	0		
8. Uffici, agenzie	1,103483	1,254436		
9. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,587837	0,664450		
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0		
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,340681	1,522221		
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,907537	1,031043		
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,072544	1,220068		
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,690966	0,787602		
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,845660	0,960875		
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,991458	5,680764		
17. Bar, caffè, pasticceria	3,753907	4,212959		
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,134776	2,432976		
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0		
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0		
21. Discoteche, night club	0	0		

- 6. DI DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal PEF e che le stesse hanno effetto dal 1° gennaio 2024;
- 7. DI STABILIRE che, per l'anno 2024, il versamento della TARI, effettuato mediante avvisi di pagamento avvenga in n. 2 (due) rate con le seguenti scadenze:
 - 1^ rata 30/09/2024;
 - 2^ rata 04/12/2024;
 - pagamento unica soluzione entro il 30/09/2024;

- 8. DI DARE ATTO che il versamento spontaneo della TARI, ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i., venga effettuato al Comune secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
- 9. DI DARE ATTO che sull'importo della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Lecco, nella misura del 5%, e che TARI e TEFA dovranno essere pagate separatamente, come disposto dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 5 del 18.01.2021 (codice tributo TEFA);
- 10. DI DARE ATTO inoltre che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - € 0,10 euro/utenza per la componente UR1a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - € 1,50 euro/utenza per la componente UR2a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- 11. DI PROVVEDERE a trasmettere, a norma dell'art. 13, commi 15 e 15ter, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15bis del D.L. 34/2019 convertito con modifiche dalla L. 54/2019, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, in considerazione della scadenza del termine di legge;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con successiva votazione, con i seguenti voti espressi per alzata di mano

PRESENTI	10	Pendeggia Ivan – Colombo Francesca – Palmieri Nicoletta – Scaccabarozzi		
		Davide – Manzella Sara - Maggioni Luca – Rovelli Oreste Gaetano – Monti		
		Maria Donata - Palella Carmela - Zamarian Claudia		
ASSENTI	1	La Torre Carmelo		
ASTENUTI	0	==		
VOTANTI	10	Pendeggia Ivan – Colombo Francesca – Palmieri Nicoletta – Scaccabarozzi		
		Davide – Manzella Sara - Maggioni Luca – Rovelli Oreste Gaetano – Monti		
		Maria Donata - Palella Carmela - Zamarian Claudia		
FAVOREVOLI	10	Pendeggia Ivan – Colombo Francesca – Palmieri Nicoletta – Scaccabarozzi		
		Davide – Manzella Sara - Maggioni Luca – Rovelli Oreste Gaetano – Monti		
		Maria Donata - Palella Carmela - Zamarian Claudia		

CONTRARI	0	==

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Ivan Pendeggia

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Simone Gambirasio

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La pr	esente deliberazione è divenuta esecutiva il	29-04-2024
[]	per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comn	na 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
[X]	essendo stata dichiarata immediatamente eseguil Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;	oile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Simone Gambirasio



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI),

DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO E DEL NUMERO DELLE RATE -

ANNO 2024

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al Parere tecnico

Lì, 23-04-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario

Gambirasio Simone



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI),

DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO E DEL NUMERO DELLE RATE -

ANNO 2024

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al Parere contabile

Lì, 23-04-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario

Gambirasio Simone



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Registro Deliberazioni del 29-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO E DEL NUMERO DELLE RATE - ANNO 2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubbli	cata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di
questo Comune il giorno20-0	<u>95-2024 </u>
consecutivi ai sensi dell'art.124, comma	a 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32,
comma 1, della Legge n. 69/2009.	
Lì,20-05-2024	
LI, <u>20-03-2024</u>	IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
	Simone Gambirasio
	firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Registro Deliberazioni del 29-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO E DEL NUMERO DELLE RATE - ANNO 2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La p	resente deliberazione è divenuta esecutiva il	
[]	per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agos 2000, n. 267;	to
[X]	essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;	4,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Simone Gambirasio